



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

VISTA la L. 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, l'art. 15 della stessa che disciplina gli Accordi tra pubbliche amministrazioni;

VISTO il DPCM del 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l'art. 10 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dalla L. 9 agosto 2018, n. 97, di istituzione e definizione delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (d'ora in poi anche ACT);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF);

VISTO il “PNRR” o “Piano” presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ed approvato in data 6 luglio 2021 e approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo 10160ECOFIN del 13 luglio 2021 ed in particolare la Missione n.5 “Inclusione e Coesione” del PNRR, Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne, Linee di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” (M5C3I1.1);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, nello specifico, l'art. 8 del suddetto D.L., ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi

previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il DPCM del 9 luglio 2021, che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 6 agosto 2021 con il quale, tra l'altro, al Ministro per il Sud e la coesione territoriale (ora *Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione*), individuato quale titolare della M5C3I1.1, è assegnata una dotazione finanziaria complessiva di 500 milioni di euro;

VISTA la nota del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale (prot. n.2301 del 23 dicembre 2021), con la quale l'ACT è individuata quale Soggetto attuatore del citato investimento;

VISTO il DDG ACT n. 100/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico che individua quale Responsabile di misura il Dott. Riccardo Monaco e quale Responsabile del Procedimento l'ing. Marco Giuseppe Tranchida;

VISTO il DPCM del 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Raffaele Fitto, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il DPCM del 17 novembre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Michele Palma, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della PCM, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione (ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud);

VISTO il DDG n.51 del 13 marzo 2023 di approvazione delle modifiche alla “*graduatoria delle domande ammesse/idonee*” ed all’*”elenco domande non ammesse”* di cui ai DDG n. 440/2022 e n. 472/2022, pubblicato sul sito dell'ACT in data 16 marzo 2023;

CONSIDERATI gli Accordi di concessione di finanziamento (n. 803) di cui all'art. 12 comma 3 dell'Avviso pubblico, disciplinanti i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Soggetto attuatore ammesso a finanziamento con il citato DDG n. 51/2023, sottoscritti dalle Parti;

VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 che all'art. 50 ha disposto che “*l'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'art. 10 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie con conseguente incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.*”

VISTO il DPCM del 10 novembre 2023 con il quale è stata data piena attuazione al D.L. 13/2023 decretandosi la soppressione dell'ACT a far data dal 1° dicembre 2023;

VISTO il Decreto del *Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR* del 22 novembre 2023, recante “Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023, con n. 3071;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR

dell'Italia con la quale vengono espunte dal Piano, fra le altre, la misura M5C3I1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità";

VISTO il DPCM 21 febbraio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Riccardo Monaco l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione – Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO l'art.1, comma 5, lettera e) del D.L. n.19 del 2 marzo 2024, che, per la misura "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" ha individuato la copertura finanziaria sostitutiva con risorse nazionali per 500 milioni di euro con la seguente distribuzione temporale: 45 milioni di euro per l'anno 2024, 95 milioni di euro per l'anno 2025, 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 75 milioni di euro per l'anno 2028, 35 milioni di euro per il 2029;

VISTO il Decreto del Capo del DPCOE n. 292 del 22 ottobre 2024 (vistato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della PCM al n. 4091/2024) recante conferimento al dott. Riccardo Monaco, direttore generale dell'Ufficio IV del DPCOE, della delega, fra le altre, della misura M5C3I1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità", ora denominata *INV2C2I1.1.1*;

VISTA la "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari riferiti al costo del personale" (<https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/semplificazione-dei-costi>), emanata dal Dipartimento per le politiche sociali, del Terzo Settore e Migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+ Programmazione 2021-2027;

PRESO ATTO delle "Linee guida rivolte ai soggetti attuatori per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione" (Edizione 2026-1) predisposto dall'Ufficio IV del DPCOE;

RITENUTO di dover approvare "Linee guida rivolte ai soggetti attuatori per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione" (Edizione 2026-1) predisposto dall'Ufficio IV del DPCOE;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DETERMINA

Art. 1

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

1. È approvato il documento denominato "Linee guida rivolte ai soggetti attuatori per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione" (Edizione 2026-1) per l'intervento "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità Misura *INV2C2I1.1.1* (ex *M5C3I1.1* - PNRR)", allegato al presente decreto e che ne costituisce parte integrante. Il documento è adottato a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto;

2. È adottata, nell'ambito della Misura *INV2C2II.1.1 (ex M5C3II.1 - PNRR)* e con riferimento alla rendicontazione del costo del personale **socio-sanitario assistenziale**,” la *Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari riferiti al costo del personale*” (<https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/semplificazione-dei-costi>) emanata dal Dipartimento per le politiche sociali, del Terzo Settore e Migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+ Programmazione 2021-2027.

Roma, data della sottoscrizione in formato digitale.

21-10-2026 | 11:02:57 CEST

Il Coordinatore dell'Ufficio IV
Dipartimento per le politiche di coesione
(dott. Riccardo Monaco)

Riccardo Monaco